Presentata la staffetta di solidarietà per i terremotati che coinvolgerà 60 associazioni

La città si mobilita per realizzare un centro sociale a San Pellegrino

TERNI

Si chiama simbolicamente "Ri-Fiorita" ed è la staffetta di solidarietà a favore dei terremotati che ha un obiettivo ben preciso: coinvolgere tutta la città in una grande raccolta di fondi che serviranno per costruire un centro sociale a San Pellegrino, frazione di Norcia, completamente distrutta dal sisma dello scorso 10 ottobre. E' un'iniziativa fortemente voluta dall'associazione Tracce-Terni Accessibile che è stata in grado di coinvolgere altre 59 associazioni del territorio impegnandole fino a febbraio con iniziative e manifestazioni che avranno il fulcro culminante in una lotteria di beneficenza. L'iniziativa è stata presentata ieri dal presidente di Tracce, Marco Turilli. "L'idea - spiega - è quella di raccogliere fondi attraverso una lotteria benefica "partecipata" dai cittadini, lungo una vera e propria staffetta di eventi, azioni e iniziative diverse, promosse dalle associazioni coinvolte con l'obiettivo di rendere virale il messaggio di solidarietà". Turilli e gli altri soci si sono recati più volte nelle zone terremotate per comprendere le attuali necessità. "San Pellegrino - prosegue - ponendosi in posizione marginale rispetto a luoghi più noti come Norcia stessa o Castelluccio, rischia l'abbandono e l'oblio da parte della mobilitazione e della solidarietà dei più". Con i fondi raccolti verrà realizzato il nuovo centro civico del borgo: il ricavato della lotteria sarà quindi destinato a finanziare i lavori per la realizzazione di una struttura lignea di circa 180 metri quadrati destinata ad ospitare il centro, con annessi un bar, un locale cucina dispensa, dei servizi igienici e uno spazio polifunzionale per ricreazione, svago e socializzazione. La staffetta ha preso il via ieri e si chiuderà in coincidenza dell'estrazione pubblica dei premi, sabato 25 febbraio. Fittissimo il programma, leggibile sul sito di Tracce-Terni Accessibile, con iniziative culturali, ludiche, sportive ed enogastronomiche da Terni a Narni, da Spoleto a Norcia, in un calendario che resterà sempre aperto ad ogni nuova iniziativa. La serata di chiusura, prevista per il 25 febbraio al teatro Secci, sarà animata da esibizioni di musica, danza e teatro. Ci saranno i cittadini di San Pellegrino e verranno premiati i vincitori dei vari premi della lotteria. Testimonial dell'iniziativa, l'arbitro Paolo Tagliavento, Emanuela Aureli e il campione di motociclismo Danilo Petrucci. I biglietti, dal costo di 2,50 euro l'uno (ne sono stati stampati ben 20.000), si possono trovare in negozi e tabaccherie della città.

Maria Luce Schillaci

"Ri-Fiorita" E' la staffetta di solidarietà lanciata dall'associazione Tracce-Terni Accessibile. Nella foto, un momento della presentazione

L'appuntamento è per oggi a palazzo Gazzoli

Unitre, si inaugura l'anno accademico con l'intervento del magistrato Ayala

TERNI

Oggi, alle 17, nella sala blu di palazzo Gazzoli, sarà inaugurato l'anno accademico 2016-2017 dell'Università della Terza Età. Sul tema "Chi ha paura muore ogni giorno", legato al processo culturale sotteso alle dinamiche di devianza mafiosa, si confronteranno il magistrato, Giuseppe Ayala, la criminologa dell'Università degli studi di Perugia, Sabina Curti, il gip del tribunale di Terni, Federico Bona Galvagno e Renato Chiaranti, presidente dell'Ordine degli avvocati della provincia di Terni. L'apertura del seminario sarà a cura del presidente di Unitre, Sandro Tomassini, del direttore dei corsi Unitre, Annarita Marino, e dell'assessore alla Cultura del Comune di Terni, Tiziana De Angelis. Coordina Maria Caterina Federici, direttore dell'Unitre e docente di sociologia dell'ateneo di Perugia.

Dal Cet di Mogol al palco dell'Ariston

La ternana Valeria Farinacci canterà al Festival di Sanremo tra le nuove proposte in gara

Valeria Farinacci Dopo le selezioni di Area Sanremo (nella foto) al Festival la ragazza ternana canterà il brano "Insieme" scritto per lei da Giuseppe Anastasi

di **Simona Maggi**

TERNI - Saranno la ternana Valeria Farinacci nella sezione giovani (o nuove proposte) e il tifernate Michele Bravi, vincitore della settima edizione di X Factor, tra i campioni (o big), che rappresenteranno l'Umbria al Festival di Sanremo. Durante la trasmissione "Sarà Sanremo" presentata da Carlo Conti, in onda lunedì su Rai Uno, per Valeria, proveniente da Area Sanremo, si sono aperte le porte del mitico teatro Ariston. La Farinacci è una ragazza di 23 anni che si è laureata recentemente in "Mediazione linguistico-culturale" all'Università degli studi Roma Tre, una giovane acqua e sapone e piena di entusiasmo. L'amore per la musica è iniziato fin da piccola quando nel 1999 ha partecipato alla fase finale del concorso nazionale dello "Zecchino d'oro". Nel 2012 è stata protagonista, come sfidante, alla trasmissione "Amici" di Maria De Filippi". Uno dei traguardi più importanti lo ha raggiunto nel 2014 quando si è aggiudicata la borsa di studio al Cet (Centro europeo di Toscolano) di Mogol. Qui è stata seguita dall' amerina Carlotta che 16 anni fa calcò proprio il palco dell'Ariston. Al Festival di Sanremo la Farinacci canterà il brano "Insieme" scritto da Giuseppe Anastasi, autore di alcuni brani di Arisa.

Ieri pomeriggio al telefono Valeria Farinacci ha commentato a caldo l'ingresso al Festival.

Come si è sentita quando ha sentito che era stata scelta tra gli otto giovani in gara, provenienti da Area Sanremo, per partecipare al Festival?

"Non mi sembrava vero. Mi è servito qualche secondo per realizzare che fossi proprio io e che fosse il mio nome. E' stata una sensazione bellissima. Poi sapevo che dovevo cantare di nuovo e la mia preoccupazione in quel momento è stata solo una: la paura di non riuscirci a causa della grande emozione. Fortunatamente tutto è andato bene".

A chi ha dedicato questa prima "vittoria"?

"L'ho dedicata ai miei genitori e ai miei nonni. Nella mia canzone tratto il tema dell'amore, del volersi bene e degli affetti. Credo molto nei sentimenti e sono convinta che siano importantissimi nella vita quotidiana".

Per lei sarà una grande prova quella del Festival di Sanremo, come pensa di affrontarla?

"Ce la metterò tutta e cercherò di dare il meglio di me stessa. So di avere una grande responsabilità e questo un po' mi spaventa, ma su quell'importante palco dell' Ariston ci metterò del mio e tutto quello che ho dentro".

Brizi (FI) vuole sapere il numero esatto degli immigrati a Terni

TERNI

"Vogliamo sapere quanti sono gli immigrati in città, in particolare i richiedenti asilo o destinatari di misure di accoglienza". E' la richiesta del consigliere comunale di Forza Italia, Federico Brizi. "Il fenomeno dell'accattonaggio in città - osserva - è aumentato in maniera preoccupante e sono sempre di più i supermercati, i bar, gli esercizi commerciali e i luoghi pubblici che vengono letteralmente presidiati da cittadini immigrati extracomunitari. E altri si rendono protagonisti di episodi di reato".

Cavicchioli: "Importante documento approvato". Cecconi: "E' una copia del nostro"

E' ancora polemica sui rifiuti tra Pd e FdI

TERNI *(m.col.)*

La politica si divide sulla questione dei rifiuti. Il tema è la tariffa puntuale, ossia quel meccanismo che porterebbe al "più differenzi e meno paghi in bolletta". Da una parte il Pd sottolinea gli 8 punti dell'atto di indirizzo approvato in consiglio comunale che va in questa direzione, dall'altra Fratelli d'Italia-Alleanza nazionale rivendica il "copyright" del documento. "Con l'atto della maggioranza approvato - scrive il capogruppo Dem Andrea Cavicchioli - si punta alla necessità di un progetto per la tariffa puntuale, a superare le criticità riscontrate nella raccolta con interventi concordati con le parti sociali, alla chiusura del ciclo dei rifiuti per tutti i settori, ad assicurare ogni sostegno ad Asm per lo sviluppo dell'azienda e alla disponibilità alle modifiche del regolamento". A chiedere la convocazione del consiglio straordinario sui rifiuti erano stati i consiglieri Cecconi di Fratelli d'Italia, Melasecche di "I Love Terni", Crescimbeni del Gruppo misto e Todini della lista "Il cammello". "La seduta del consiglio - dice Cecconi in una nota - ha prodotto qualche buon risultato, che pur fra ritardi e contraddizioni, va nella direzione che noi chiediamo di seguire da mesi. Ma, quanto meno, siamo riusciti a far entrare nella testa di questa giunta miope quello che fino a ieri si rifiutava di capire. E poco importa se il solito Pd, proprio quello che aveva approvato senza fiatare il regolamento vigente, adesso in aula ha bocciato il nostro atto di indirizzo sulla tariffa puntuale, salvo presentarne uno identico e votarselo in solitudine".

Il 16,1 per cento della popolazione tra i 18 e i 69 anni inserito nella fascia a maggior rischio

Indagine dell'Usl sul consumo di alcolici

TERNI

Sono stati resi noti i dati dell'indagine pubblicata dagli esperti dell'azienda Usl Umbria 2, strutture dipartimentali di sorveglianza e promozione della salute ed epidemiologia e analisi biostatica. Il 16,1 per cento contro il 17. Un dato leggermente inferiore, ma sostanzialmente in linea con il trend nazionale, riferito al consumo "a maggior rischio" di alcolici tra la popolazione di età compresa tra i 18 e i 69 anni.

Lo studio, riferito al triennio 2012-2015, si inserisce nel sistema di sorveglianza nazionale Passi (Progressi delle aziende sanitari per la salute in Italia) ed è stato condotto attraverso interviste telefoniche in un campione rappresentativo di cittadini residenti nei sei distretti aziendali di Terni, Foligno, Spoleto, Orvieto, Narni-Amelia e Valnerina. Nello specifico i dati aziendali evidenziano che il 16,1 per cento della popolazione fa un consumo di alcolici definito "a maggior rischio" (il dato umbro si attesta al 17,6% mentre quello nazionale, come detto, al 17%), il 59% un consumo abituale, l'8% un consumo "binge", la cosiddetta "abbuffata alcolica" diffusa tra i giovani, ossia cinque o più unità alcoliche per gli uomini, 4 o più per le donne in una singola occasione almeno una volta negli ultimi trenta giorni. La quota significativa del 9% consuma abitualmente alcolici fuori pasto. Pressoché impossibile "misurare", anche alla luce di questa puntuale indagine, i rischi di danni alcol-correlati (immediati e cronici) e di dipendenza alcolica che, spiega Marco Cristofori, responsabile del servizio di sorveglianza e promozione della salute "variano in funzione di diversi fattori: la quantità complessiva di alcol bevuta abitualmente, la quantità di alcol assunta in una singola occasione, le modalità ed il contesto di assunzione dell'alcol". Non è possibile inoltre stabilire limiti al di sotto dei quali i rischi si annullano, quel che è certo è che l'alcol è considerato sicuramente cancerogeno per l'uomo.

Studio dell'Usl E' riferito al triennio 2012-2015 e si inserisce nel sistema di sorveglianza nazionale Passi